

COMITATO PARITETICO PER LA GESTIONE DELL'INTESA

DELIBERAZIONE n. 13 dell'1 dicembre 2015

Oggetto: disciplina dei rapporti per la gestione delle risorse di cui all'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e s.m.i. (c.d. Fondo Comuni Confinanti) – Approvazione dei progetti strategici proposti relativi allo studio di fattibilità traforo dello Stelvio, progetto sperimentale aree interne Alta Valtellina, piano attività Parco Nazionale dello Stelvio – art. 6, comma 1 lettere a), b) e c) dell'Intesa.

Presenti:

- On. Roger DE MENECH, per il Ministro degli affari regionali e le autonomie, in videoconferenza - PRESIDENTE
- dott. Roberto CIAMBETTI, per la Regione del Veneto
- dott. Ugo PAROLO, per la Regione Lombardia
- ing. Roberto RUBBO, per Provincia Autonoma di Bolzano (con delega per la riunione dell'1 dicembre 2015)
- dott. Romano STANCHINA, per la Provincia Autonoma di Trento (con delega per la riunione dell'1 dicembre 2015)
- dott.ssa Daniela LARESE FILON, per la Provincia di Belluno
- dott. Alessandro PEDRINI, per la Provincia di Sondrio (con delega per la riunione dell'1 dicembre 2015)

Presenti senza diritto di voto:

- Sig. Massimiliano ADAMOLI, in qualità di Sindaco del Comune di Dolcè (VR)
- Sig. Federico VENTURINI, in qualità di Sindaco del Comune di Magasa (BS)
- Sig. Armando CUNEGATO, in qualità di Sindaco del Comune di Valli del Pasubio (VI)

Assiste:

- Sig. Marco STAUNOVO POLACCO, in qualità di Sindaco del Comune di Comelico Superiore (BL).

Il Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa

Premesso che:

- in data 19 settembre 2014, i rappresentanti o loro delegati delle Province autonome di Trento e di Bolzano, della Regione Lombardia, della Regione del Veneto, del Ministero dell'Economia e delle finanze e del Dipartimento per gli Affari regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno sottoscritto i contenuti della nuova Intesa avente ad oggetto la disciplina dei rapporti per la gestione delle risorse di cui all'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), articolo da ultimo modificato con l'articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);
- a seguito delle modifiche introdotte con detto articolo 1, comma 519, della legge di stabilità 2014, l'Organismo di indirizzo, in precedenza individuato per la gestione delle predette risorse ha cessato la propria attività a far data dal 30 giugno 2014;

- per il raggiungimento degli obiettivi indicati nell'Intesa è ora costituito, secondo quanto stabilito dagli articoli 2 e 3, un Comitato paritetico per la gestione delle risorse finanziarie considerate dall'Intesa stessa;
- tale Comitato si avvale per la propria attività di una Segreteria tecnica (paritetica), prevista dall'articolo 4 dell'Intesa ed avente sede per i primi quattro anni presso la Provincia autonoma di Trento;
- con deliberazione n. 1 dell'11 febbraio 2015 è stato approvato il Regolamento interno per l'organizzazione ed il funzionamento del Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa, nonché della Segreteria tecnica (paritetica);

Considerato che:

- l'articolo 6, comma 1, lettere a), b) e c) dell'Intesa prevede che le risorse annuali oggetto della stessa siano destinate ad interventi riferiti ai territori dei comuni confinanti e contigui, riguardanti progettualità, ambiti, progetti o iniziative di natura strategica o di particolare rilevanza per le Regioni o le Province autonome, anche di carattere pluriennale oppure a interventi a valenza anche sovraregionale, sempre riferiti ai territori di confine, ma riguardanti ambiti, progetti o iniziative di interesse bilaterale, anche ricompresi in accordi di programma già in essere oppure alla partecipazione a bandi europei ove ricorrano i presupposti per poter ottenere un cofinanziamento a fronte comunque del soddisfacimento di un interesse relativo a uno o più territori di confine;
- fra i compiti attribuiti al Comitato, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera c) rientrano gli interventi di cui all'art. 6, lettere a), b) e c) dell'Intesa;
- il Regolamento interno del Comitato ribadisce quest'ultima funzione all'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), stabilendo che sulla base di criteri e modalità definiti dal Comitato stesso, vengono individuati/selezionati gli interventi di cui all'art. 6, comma 1, lettere a), b) e c) dell'Intesa e, in base all'istruttoria svolta dalla Segreteria Tecnica, il Comitato ne approva la conseguente programmazione anche pluriennale, attraverso convenzioni, accordi di programma o altri atti negoziali;
- per il raggiungimento degli obiettivi dell'Intesa, nonché in applicazione degli articoli 3, 6 e 8 (Modalità di gestione degli interventi) della stessa e degli articoli 4, 9 (Beneficiari) e 10 (Spese ammissibili) del Regolamento del Comitato Paritetico per la gestione dell'Intesa, con deliberazione n. 11 del 16 dicembre 2015, il Comitato paritetico ha approvato le linee guida e la relativa roadmap per la presentazione e l'individuazione dei progetti di cui al precitato art. 6, comma 1, lettere a), b) e c), secondo i testi e gli allegati di cui ai documenti costituenti parti integranti e sostanziali della deliberazione medesima;
- nella medesima seduta del Comitato del 16 novembre 2015 sono stati presentati dal rappresentante della regione Lombardia il verbale dell'incontro con i comuni confinanti e contigui della provincia di Sondrio e l'allegato prospetto dei progetti strategici 2013-2018 individuati come prioritari, quali:
 - studio di fattibilità traforo dello Stelvio;
 - progetto sperimentale aree interne Alta Valtellina;
 - piano attività Parco Nazionale dello Stelvio;
- nel verbale della seduta di data 27 luglio 2015, così come rettificato in data 1 ottobre 2015, è stato definito un contributo di Euro 4.500.000,00.= per lo sviluppo del progetto riguardante il Parco dello Stelvio utilizzando le risorse residue del Fondo Comuni Confinanti;
- per i sopracitati interventi è stato previsto un contributo complessivo pari ad Euro 43.200.000,00.= relativo ai finanziamenti per i progetti di cui all'art. 6, comma 1, lett. a), b) e c) dell'Intesa, oltre ad Euro 4.500.000,00.= relativi ai residui fondi ODI, rispetto ad un co-

sto complessivo della spesa pari ad Euro 76.000.000,00, contribuito come di seguito suddiviso:

- Euro 2.000.000,00.= per studio fattibilità traforo dello Stelvio;
- Euro 37.600.000,00.= per progetto sperimentale aree interne Alta Valtellina;
- Euro 8.100.000,00.= di cui Euro 4.500.000,00.= su residui fondi ODI, per il piano attività Parco Nazionale dello Stelvio;

Vista la scheda del Progetto Strategico - studio di fattibilità traforo dello Stelvio – presentata nel Comitato del 16 novembre 2015 dal rappresentante di Regione Lombardia e costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Vista la presa d'atto della Segreteria Tecnica, in data 26 novembre 2015, in merito alla proposta progettuale complessiva per la provincia di Sondrio, presentata conformemente al punto 6 della Fase 1 della roadmap approvata dal Comitato paritetico con la deliberazione n. 11 del 16 novembre 2015;

Vista la presa d'atto della Segreteria Tecnica in merito alla scheda del Progetto Strategico - studio di fattibilità traforo dello Stelvio presentata conformemente al punto 7 della Fase 1 della precitata roadmap;

Visti:

- gli atti citati;
- l'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), articolo da ultimo modificato con l'articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);

DELIBERA

- 1) di esprimere parere favorevole in merito ai proposta di progetti strategici relativi a:
 - a) studio di fattibilità traforo dello Stelvio per Euro 2.000.000,00.= ;
 - b) progetto sperimentale aree interne Alta Valtellina per Euro 37.600.000,00.=;
 - c) piano attività Parco Nazionale dello Stelvio per Euro 8.100.000,00.= di cui Euro 4.500.000,00 su residui fondo ODI non rientranti nella ripartizione allegata alle linee guida;prendendo atto delle indicazioni fornite per gli stessi secondo il verbale dell'incontro di data 6 ottobre 2015 con i Comuni confinanti e contigui della provincia di Sondrio e relativo prospetto, documenti che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di subordinare la conferma del finanziamento di Euro 4.500.000,00.= sui residui fondi ODI all'accertamento definitivo degli stessi;
- 3) di dare atto che, nelle more della presentazione da parte della Provincia di Sondrio della "Proposta di Programma dei progetti strategici", prevista dalla "Raodmap di individuazione dei progetti strategici" approvata con deliberazione n. 11 del 16 novembre 2016 del Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa per il Fondo comuni confinanti e nella quale dovranno essere ricompresi i progetti di cui al punto 1), a questi ultimi saranno destinate le risorse finanziarie indicate all'articolo 6, comma 1, lettere a), b) e c), dell'Intesa per il Fondo Comuni confinanti con utilizzo, per la quota parte del relativo importo di Euro 43.200.000,00, dell'ammontare complessivo di Euro 46.260.000,00.= relativo alle annualità 2013-2018 del

“Fondo Progetti strategici” quantificato a favore della stesso territorio della provincia di Sondrio, secondo la ripartizione allegata alle “Linee guida per la presentazione e l'individuazione dei progetti di cui all'Articolo 6 comma 1 lettere a, b, c dell'Intesa” approvate con la precitata deliberazione, importi meglio definiti nel seguente schema riassuntivo:

Anno di riferimento	Utilizzo Fondo prov. Sondrio	Disponibilità prov. Sondrio
2013	Euro 7.200.000,00	Euro 7.710.000,00
2014	Euro 7.200.000,00	Euro 7.710.000,00
2015	Euro 7.200.000,00	Euro 7.710.000,00
2016	Euro 7.200.000,00	Euro 7.710.000,00
2017	Euro 7.200.000,00	Euro 7.710.000,00
2018	Euro 7.200.000,00	Euro 7.710.000,00
Totale	Euro 43.200.000,00	Euro 46.260.000,00

- 4) di autorizzare la Regione Lombardia, in qualità di soggetto proponente, con riferimento al punto 7 della Fase 1 della roadmap ad avviare il Progetto Strategico di cui al punto 1 lettera a) - studio di fattibilità traforo dello Stelvio, secondo la relativa scheda che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dandole mandato di provvedere agli atti necessari alla sua attuazione ai sensi della Roadmap stessa, con le modalità previste per i progetti cosiddetti a regia;
- 5) di rinviare ai soggetti proponenti la definizione delle modalità attuative e operative del progetti di cui al precedente punto 1 lettere b) e c) mediante il ricorso agli strumenti individuati nell'allegato B alla predetta roadmap denominato “Organigramma di attuazione dei progetti strategici”, disponendo che i medesimi soggetti proponenti dovranno anche verificare i presupposti giuridici delle procedure scelte con riferimento alle normative nazionali ed europee.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO
 PARITETICO PER LA GESTIONE DELL'INTESA
 f.to - On. Roger De Menech -